

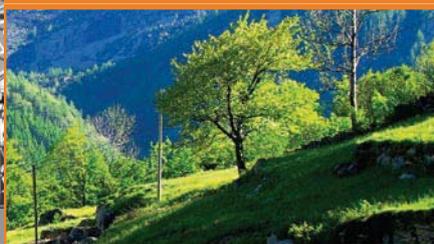
Monitoraggio regionale acque sotterranee



Fonti di pressione



Pressioni ambientali



Qualità dell'ambiente



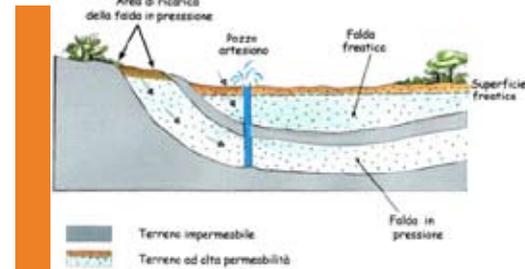
Impatti ambientali



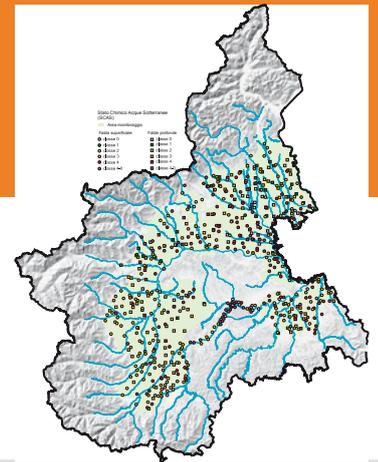
Risposte ambientali

✓ Qual è la situazione?

Il sottosuolo della pianura piemontese è come una grande spugna imbevuta d'acqua, costantemente approvvigionata dalle precipitazioni e dai fiumi. All'interno di essa, le acque sotterranee si muovono lentamente e si ritrovano a profondità variabile da pochi metri fino a centinaia di metri. Una risorsa preziosa, dunque, che bisogna salvaguardare e monitorare costantemente. Per questo esiste la **Rete di Monitoraggio Regionale delle Acque Sotterranee gestita da Arpa a partire dal 2000**. Più di 600 tra pozzi e piezometri sparsi in tutto il territorio della pianura piemontese, attraverso i quali misurare lo "stato di salute" di questa risorsa.



... fino al 2008: lo SCAS ...



✓ Perché sta accadendo?

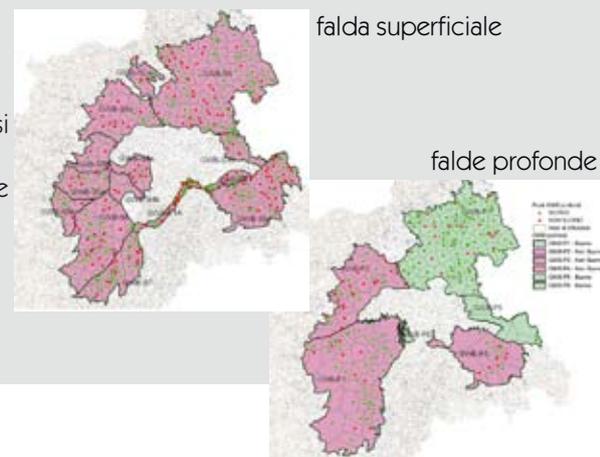
Dal 2009 è stato avviato il nuovo monitoraggio coerente con le richieste della Direttiva Europea 2000/60/CE (WFD). Il nuovo piano d'indagine prevede il monitoraggio chimico dei parametri generali di base e di altri inquinanti specifici (metalli, pesticidi, composti organici volatili e altri). Alla fine dell'attività annuale viene stilata una "pagella" del territorio piemontese, diviso in aree (corpi idrici sotterranei superficiali e profondi o GWB, 23 in tutto), che saranno classificate come BUONO o NON BUONO.

✓ Stiamo osservando cambiamenti?



Il passaggio dalla vecchia alla nuova normativa non permette dei confronti rigorosi tra l'indice misurato fino al 2008 (SCAS) e l'attuale "stato chimico" riferito al 2009. In ogni caso la campagna di monitoraggio 2009 ha evidenziato una situazione che non si discosta molto da quella degli anni precedenti. I **GWB relativi alle falde superficiali ricadono tutti nello stato "NON BUONO"** (ciò significa che una percentuale superiore al 20% della loro superficie totale risulta in stato "NON BUONO"), mentre per quanto riguarda i **GWB relativi alle falde profonde la situazione migliora con 3 GWB su 6 in stato "NON BUONO"**.

...dal 2009: lo STATO CHIMICO per GWB



✓ Lo sapevi che?

- In alcuni settori della pianura alluvionale piemontese esistono, a discrete profondità, le cosiddette acque fossili. Sono le acque residue dell'antico oceano ligure-piemontese, salate, dalla conducibilità molto elevata. Sono lì quindi da milioni di anni e non hanno mai visto la superficie.



✓ Cosa puoi fare tu?

- Non inquinare!** Quello che inquina oggi, domani lo potresti bere!